

La ripartizione tra le Istituzioni beneficiarie avverrà in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta che risulterà non attribuita verrà divisa secondo la proporzione derivante dalle scelte espresse; la quota che risulterà non attribuita e che proporzionalmente spetterebbe alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa apostolica in Italia sarà devoluta alla gestione statale.

A differenza di quello che si potrebbe credere non è destinato l'**otto per mille di ogni dichiarazione** alla confessione religiosa scelta o allo Stato. Il calcolo si effettua **sull'intero gettito**. Il contribuente quindi non destina il proprio otto per mille ma **quello medio** facendo il conto su tutto quello derivante da tutti i cittadini. **Ogni contribuente** quindi indipendentemente dal proprio reddito e dall'Irpef pagata **ha lo stesso valore** (<https://sovvenire.chiesacattolica.it/chi-siamo/>)

Dal 23 luglio 2025 I cittadini non obbligati alla presentazione della dichiarazione dei redditi possono ora esprimere le loro preferenze direttamente online, con facilità e senza installare software

Una volta entrati nell'area riservata del sito dell'Agenzia tramite le credenziali Spid/ Carta d'identità elettronica (Cie)/ Carta nazionale dei servizi (Cns) basta selezionare tra i "Servizi" disponibili quello dedicato alla "Scelta della destinazione dell'8 del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF". A questo punto non resta che indicare su ciascuna schermata il beneficiario gradito. Si inizia con l'8 per mille poi è la volta del 5 per mille e infine del 2 per mille. In assenza di preferenze occorre spuntare la voce "Nessuna scelta" per passare alla scheda successiva. Per il 5 per mille è possibile indicare il codice fiscale del soggetto a cui si vuole destinare il contributo. Dopo aver finito di compilare le schede e controllato il "Riepilogo" delle preferenze non resta che cliccare sul pulsante "Invia" e il gioco è fatto. Terminata la ricezione da parte del sistema è possibile consultare le ricevute delle scelte inviate.

Le scelte da fare sono tre. È possibile destinare: l'**8 per mille** del gettito Irpef allo Stato oppure a un'istituzione religiosa il **5 per mille** dell'Irpef a soggetti che operano per determinate finalità di interesse sociale il **2 per mille** della propria Irpef a un partito politico.

Le schede con le preferenze devono essere presentate entro il **31 ottobre 2026**:

- direttamente tramite la nuova procedura web
- attraverso i servizi telematici dell'Agenzia utilizzando il programma da scaricare sul PC
- in busta chiusa allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmettere la scelta all'Amministrazione finanziaria
- a un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista/ Caf/ eccetera).

Link con un video da poter vedere : <https://sovvenire.chiesacattolica.it/la-tua-firma/>